

AVVISO PUBBLICO PER L'ATTRIBUZIONE DI UN INCARICO DI DIRIGENTE MEDICO DI GINECOLOGIA E OSTETRICIA – DIRETTORE PER LA DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA “OSTETRICIA E GINECOLOGIA” DELL'OSPEDALE MONTECCHIO EMILIA

Definizione del fabbisogno:

1) PROFILO OGGETTIVO della struttura

Il Piano Attuativo Locale del 18 febbraio 2004, individuava tra gli obiettivi per l'Area Materno Infantile, la conferma dei punti nascita di primo livello della rete provinciale compreso quello di Montecchio Emilia integrato con le strutture consultoriali del distretto a garanzia della continuità assistenziale della gravidanza fisiologica e integrato nella rete ospedaliera provinciale secondo il modello hub&spoke con l'Azienda Ospedaliera quale riferimento di secondo/terzo livello, sia in ambito ostetrico per la centralizzazione delle gravidanze a rischio/patologiche, sia in ambito neonatologico per la gestione dei nati pretermine e patologici supportato, dal 2013, con l'attivazione del Servizio di Trasporto di Emergenza Neonatale (STEN).

Nell'ultimo triennio il punto nascita di Montecchio ha fatto registrare un numero di parti costantemente oltre i 700 con percentuale di taglio cesareo primario del 15,1% nel 2014.

L'Ostetricia Ginecologia di Montecchio afferisce al Programma Interaziendale Materno Infantile e contribuisce alla realizzazione degli obiettivi previsti dalla DGR 533/2008 “Direttiva alle aziende sanitarie in merito al programma percorso nascita” con particolare riferimento alla valorizzazione del ruolo dell'ostetrica nel parto fisiologico, alla diagnosi prenatale, alla appropriata assistenza al parto, al ricorso appropriato al Taglio Cesareo, al controllo del dolore in travaglio di parto mediante metodiche non farmacologiche.

L'Ospedale di Montecchio Emilia si caratterizza per la competenza distintiva della chirurgia del pavimento pelvico e per l'attività uroginecologica. Quest'ultima è garantita dalla UO di Ostetricia e Ginecologia quale centro specialistico di riferimento provinciale aziendale, sovraziendale ed extraprovinciale.

In particolare l'attività di ambito ginecologico si incentra sulla diagnostica e il trattamento chirurgico per via laparotomica /vaginale /laparoscopica e isteroscopica delle patologie del basso tratto genitale femminile soprattutto di tipo uro ginecologico per l'inquadramento e la cura del prolasso genitale e della incontinenza urinaria.

In ambito uro ginecologico particolare cura viene posta anche alla prevenzione del prolasso e della incontinenza urinaria sia durante la gravidanza che nel post partum con tecniche di riabilitazione del pavimento pelvico. L'attività ambulatoriale dedicata, in collaborazione con l'ambulatorio di colon proctologia, è volta ad una attenta selezione dei casi da ricondurre a trattamento chirurgico con possibilità di interventi conservativi e ricostruttivi effettuati con tecniche di chirurgia protesica di elevata complessità e/o terapia medica riabilitativa. In questi anni, inoltre, la struttura si è distinta per attività di training chirurgico ricostruttivo e attività formativa e scientifica in uro ginecologia a livello nazionale.

Alla luce di quanto sopra esposto si ritiene che la Struttura Complessa di Ostetricia Ginecologia di Montecchio abbia l'obiettivo di gestire e consolidare l'attività di ostetricia quale punto nascita di primo livello e di chirurgia ginecologica in particolare uroginecologica per la cura del prolasso genitale e dell'incontinenza urinaria e dei relativi percorsi clinico-assistenziali delle donne nel rispetto dei principi della Clinical Governance (efficacia, efficienza, appropriatezza clinica e organizzativa, sicurezza, qualità) e secondo il modello della integrazione in rete tra gli ospedali del Presidio Provinciale, l'Azienda Ospedaliera e il Territorio.

Tale struttura si connota sia per la sua unicità a livello Aziendale che per il costituire un punto di riferimento nell'ambito dell'intera provincia: determina, nella rete Ospedaliera, la vocazione prevalente dell'Ospedale di Montecchio Emilia quale riferimento provinciale per l'attività uro-ginecologica e più complessivamente per la chirurgia e riabilitazione delle patologie del pavimento pelvico.

2) PROFILO SOGGETTIVO

In considerazione delle linee di indirizzo di programmazione sopracitate, al futuro direttore della struttura complessa di OSTETRICIA E GINECOLOGIA di Montecchio Emilia sono richieste:

- Adeguate competenze professionali in ambito ostetrico ginecologico con specifica esperienza nonché casistica adeguata nei diversi setting assistenziali della disciplina coerenti con il case mix della unità operativa. In particolare viene richiesta una comprovata esperienza professionale e adeguata casistica nell'ambito della chirurgia uro-ginecologica per il trattamento delle alterazioni del pavimento pelvico mediante tecniche di chirurgia conservativa / ricostruttiva e protesica ad elevata complessità per garantire continuità alla attività che ha connotato l'Ospedale di Montecchio così come sopra descritto.
- Capacità di innovazione , disponendo di conoscenze specifiche di Clinical Governance e di EBM, favorendo l'implementazione di nuove tecnologie e l'introduzione nella pratica quotidiana delle più moderne metodiche, nel rispetto delle evidenze e delle linee guida.
- Si richiede particolare attenzione alla promozione della genitorialità responsabile e consapevole, alla gestione del rischio clinico sia in ambito chirurgico uro-ginecologico che ostetrico per garantire la sicurezza della madre, del neonato, il ricorso appropriato al taglio cesareo, la promozione della demedicalizzazione del parto fisiologico e del ruolo della ostetrica, la qualità della assistenza con particolare riferimento all'adozione delle metodiche non farmacologiche per il controllo del dolore nel travaglio e nel parto e per una presa in carico globale della donna.
- Sono richieste capacità programmatiche da esprimere nella organizzazione e nella gestione della struttura complessa garantendo collaborazione attiva e propositiva e piena integrazione in ambito intra-dipartimentale, in particolare con la chirurgia generale (Chirurgia del Pavimento Pelvico) per una gestione integrata dei casi e per l'utilizzo flessibile e razionale delle risorse con particolare riferimento alle sale operatorie.
- Sono altresì richieste capacità programmatiche da esprimere nella organizzazione e nella gestione della struttura complessa garantendo attiva collaborazione e piena integrazione in ambito inter-dipartimentale, con le altre unità specialistiche dei dipartimenti internistico, emergenza-urgenza ed immagini per una condivisione dei multidisciplinari e multi professionali dei percorsi diagnostico-terapeutici. Dovrà inoltre garantire una gestione integrata dei casi in piena collaborazione e integrazione in ambito intera-aziendale con tutte le UO ed in ambito interaziendale con l'Azienda Ospedaliera secondo gli indirizzi della programmazione provinciale e il modello di rete "hub e spoke" in particolare nell'ambito del programma Inter Aziendale Materno Infantile e del programma di screening del carcinoma del collo dell'utero.
- Si richiedono capacità di collaborazione, stretta integrazione e messa disposizione di risorse dell'UO nelle attività consultoriali territoriali ed in particolare nell'ambito della salute donna.
- Si richiede comprovata formazione ed esperienza finalizzata a promuovere l'appropriatezza nelle decisioni cliniche ed organizzative della équipe e nell'uso appropriato ed efficiente delle tecnologie e delle risorse, sulla base degli orientamenti aziendali, nell'ambito delle linee di programmazione concordate in sede di budget.
- Si richiede la capacità di favorire l'armonica integrazione tra tutti i professionisti coinvolti nei percorsi assistenziali nonché la valorizzazione della autonomia delle professioni (personale medico, personale ostetrico, personale tecnico-sanitario e infermieristico) e la capacità di sviluppare forme di confronto e progetti collaborativi con l'area delle cure primarie (distretto, medici di medicina generale, Pediatri di libera scelta ecc..)
- È richiesta la capacità di valorizzare i collaboratori, prevedendo per ciascuno un piano di sviluppo formativo e professionale in ambito di "clinical competence" coerente con le attitudini e con le esigenze e gli obiettivi aziendali, favorendo lo sviluppo di percorsi strutturati di crescita e formazione.
- L'Unità Operativa si deve connotare per la continuità delle competenze didattico-formative nell'ambito uro-ginecologico sia a livello provinciale che nazionale .